

## SALA BAGANZA Confermati 49 lavoratori Soddisfazione della Provincia per l'accordo sulla Arquati



Pier Luigi Ferrari e Manuela Amoretti

La vicenda Arquati, dopo un'intensa attività portata avanti dalle parti sociali e dal tavolo istituzionale, composto da Provincia e Comune di Sala Baganza, azienda e Unione Parmense degli Industriali, sindacati (Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil) e Rsu, è arrivata finalmente a un esito positivo.

Undici incontri del tavolo, con avvio nello scorso luglio, hanno seguito passo passo la complessa vicenda cercando di attivare ogni leva utile a una positiva soluzione. Nel corso dell'assemblea dei lavoratori dello scorso venerdì è stato reso noto al personale l'esito della trattativa tra le parti: per 49 dei 74 lavoratori è sicura la riconferma del posto di lavoro, agli altri 25 sono state date precise garanzie economiche, per rendere meno oneroso il reinserimento nel mondo del lavoro.

Una nuova società creata ad hoc sarà titolare non solo della forza lavoro, ma anche dei cespiti produttivi, nonché delle attività di progettazione e commercializzazione, in modo da garantire al massimo il collegamento tra forza lavoro e produzione e il radicamento territoria-

le dell'azienda. «Dispiace veramente per i 25 lavoratori che non potranno essere ricollocati in azienda ma, per la complessità della situazione aziendale e le criticità che erano emerse negli ultimi incontri, non possiamo che cogliere con grande soddisfazione un risultato che salva unità produttiva, marchio e forza lavoro, confidando che possa rimanere sul territorio di Sala Baganza» ha dichiarato il sindaco di Sala Baganza

*Il sindaco: «Dispiace per i 25 dipendenti non ricollocati, ma il risultato salva unità produttiva, marchio e forza lavoro»*

Cristina Merusi. L'assessore provinciale alla Formazione e Politiche del lavoro, Manuela Amoretti ha ricordato l'importanza

di stare al fianco di questi 25 lavoratori per costruire con ciascuno di loro, in modo personalizzato, un percorso utile al reinserimento nel mercato del lavoro.

«È significativa l'offerta di strumenti che la Provincia, unitamente alla Regione, può mettere in campo in questa nuova fase della vita aziendale - ha sottolineato il vicepresidente Pier Luigi Ferrari - Oggi esprimiamo ottimismo per un accordo dal quale si può partire per guardare con più fiducia al futuro e a un nuovo rilancio dell'azienda»